



PSRN-Biodiversità – sottomisura 10.2, progetto Latteco2
«Le razze bovine da latte per la definizione di modelli selettivi sostenibili»,
ANAFIBJ Comparto Bovini latte



“Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali”
Autorità di gestione: MASAF Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Spesa ammessa a contributo Progetto LATTECO2 ANAFIBJ: euro 12.535.931,95

PERCHÉ SELEZIONARE PER IL BENESSERE ANIMALE

di Valentina Ferrari e Maurizio Marusi



Migliorare il benessere della propria mandria anche attraverso la genetica ha un impatto non secondario sulle prestazioni della mandria e di riflesso sul reddito aziendale. L'indice BENESSERE di Anafibj va in questa direzione

Nell'attuale clima normativo soddisfare le esigenze attuali e future del consumatore sarà sempre più necessario se le aziende vorranno restare sul mercato; questo ci porta a un bivio, due le possibili alternative:

1. subire le richieste e adattarsi di volta in volta per non chiudere;
2. essere “proattivi” e anticipare le scelte necessarie.

Perseguire un programma genetico incentrato sul **benessere animale** aiuta non solo a perseguire quella “**sostenibilità sociale**” che oggi ci viene chiesta, ma anche ad avere animali geneticamente meno predisposti a problemi di salute, che hanno meno bisogno di interventi e cure veterinarie: insomma, aziende più a misura del consumatore, ma ugualmente redditizie.

Da dicembre 2022 gli allevatori italiani di razza frisona hanno a disposizione un nuovo strumento selettivo per migliorare il benessere animale, anche attraverso la genetica: l'**Indice Benessere (tabella 1)**.

Vediamo settore per settore perché selezionare per Indice Benessere può diventare “proattivo” e aiutarci ad anticipare i tempi.

Fertilità: il peso della fertilità è uno dei più alti all'interno dell'indice benessere (**25%**); oggi un'attenta gestione unita a dei protocolli aggressivi di sincronizzazione potrebbe portarci a pensare che “non serve selezionare per i caratteri fertilità”. Crediamo invece che in futuro i programmi di sincronizzazione potrebbero subire delle limitazioni ed essere più regolamentati: oggi, quindi, più che mai, conviene prepararsi e selezionare per caratteri quali il tasso di concepimento, che è l'obiettivo di selezione dell'indice

fertilità di Anafibj. A questo proposito è anche in corso una revisione in Anafibj dell'indice fertilità, per capire un eventuale effetto “**distorsivo**” dei protocolli di sincronizzazione su questo indice: vogliamo infatti essere certi di selezionare per animali **più fertili** e non per animali **più sensibili** ai vari protocolli di sincronizzazione.

Riduzione antibiotici: una delle richieste più pressanti da parte dei consumatori è un utilizzo “**prudente**” dell'uso di antibiotici nelle aziende agricole; l'asciutta selettiva è uno dei primi passi di questa nuova regolamentazione. Anche in questo campo la genetica può fare molto attraverso l'indice Salute Mammella, che ha il peso più alto, **30%**, all'interno dell'indice benessere. Selezionare per Salute Mammella riduce in maniera importante l'insorgere di mastiti, con conseguente riduzione dell'uso di antibiotici e un aumento della longevità ed efficienza della mandria. Inoltre è ormai provato che una riduzione dell'incidenza di mastiti aumenta il tasso di gravidanza e diminuisce la probabilità di aborti.

Longevità: un programma selettivo per animali sani e che rimangano a lungo in azienda non può non includere in maniera importante anche l'indice Longevità, che nell'Indice Benessere Anafibj ha un peso del 15%. Avere un tasso di riforma non troppo alto vuole dire ridurre il carico di giovane bestiame necessario, con una conseguente riduzione

TABELLA 1

COMPOSIZIONE DELL'INDICE BENESSERE ANIMALE, PESI + EVENTUALI BONUS E PENALITÀ

Indice	Peso
Salute Mammella	30%
Fertilità	25%
Longevità	15%
BCS	15%
Tolleranza al caldo	5%
Facilità parto vacca	5%
Locomozione	5%
Bonus Polled: +1,25 se soggetto eterozigote, +2,5 se soggetto omozigote;	
Penalità per soggetti portatori di aplotipi e geni recessivi : -5	

TABELLA 2

CONFRONTO MEDIA FENOTIPO DELLE FIGLIE ELIMINATE DEI 30 TORI PIÙ ALTI A INDICE BENESSERE ANIMALE (MEDIA_TOP) E DEI 30 TORI PIÙ BASSI (MEDIA_BOTTOM)

	<i>Longevità, gg</i>	<i>Latte, kg</i>	<i>Latte, kg/gg vita</i>
Media_TOP	1934,4	29.291,8	13,5
Media_BOTTOM	1801,1	24.731,6	12,4
Differenza media	133,3	4.560,2	1,1

anche dell'impatto ambientale. Vediamo un esempio per chiarire il concetto: un'azienda con 100 vacche in lattazione e un tasso di rimonta del 40%, ha bisogno ogni anno di allevare almeno 44 manze per sopperire al fabbisogno di rimonta; la stessa azienda, invece, con un tasso di rimonta del 20%, ha un fabbisogno annuo di manze ridotto della metà, ossia di 22 capi. Questi 22 animali in meno, quindi, oltre a rappresentare un minor carico di bestiame e minori costi di allevamento, si traducono anche in una diminuzione della quantità di effluente e di azoto prodotto (più di 960 kg di azoto prodotto al campo in meno all'anno, diminuendo il tasso di rimonta, e circa 115 m³ di letame e 122 m³ di liquame prodotto in meno all'anno).

Facilità di parto e condizione corporea: il parto, assieme al periodo post partum, è sicuramente uno dei momenti più stressanti nella carriera produttiva e riproduttiva di una vacca; partorire facilmente aiuta quindi ad avere vitelli sani e buone performance produttive e riproduttive. Nell'indice benessere, **facilità di parto materna e BCS** hanno pesi rispettivamente del 5 e 15%, contribuendo a selezionare per un animale che si prepara in condizioni ottimali alla prossima lattazione.

Polled: anche in questo caso l'attenzione dell'opinione pubblica verso la pratica della decornazione sta prendendo sempre maggior piede; quindi, anticipare i tempi, inserendo nei propri piani selettivi l'uso di genetica **pol-**

led, potrebbe dare dei vantaggi alle aziende. Per questo, nell'indice Benessere viene dato un premio per i tori che risultano portatori del gene Polled.

In **tabella 2** riportiamo i risultati che abbiamo osservato in un nostro studio interno, mettendo a confronto il fenotipo della media delle figlie eliminate dei 30 tori più alti a indice Benessere Animale (Media_TOP) con quella delle figlie eliminate dei 30 tori più bassi per questo indice (Media_BOTTOM). Mediamente possiamo osservare che le figlie dei tori TOP vivono circa 133 giorni in più, producono in totale 4.560 kg di latte in più, che si traducono in 1,1 kg di latte per giorno vita in più.

Selezionare animali con alto grado di benessere vuol dire selezionare per animali sani e fertili, che fanno risparmiare denaro (meno trattamenti antibiotici, meno cure, meno lavoro, etc.). In conclusione selezionare **per l'Indice Benessere** Anafibj comporta avere animali economicamente validi, produttivi e in salute. 🌱